



Attraverso la visione di **cinque pellicole** incrostate di terra e dei simboli che in esse penetrano, si invita a scavare nella materia immaginale del cinema e a riemergere con il setaccio zeppo di messaggi, significati, visioni.

L'esercizio immaginale consiste in una contemplazione lenta e prolungata delle immagini filmiche e in una loro rivisitazione e meditazione in gruppo regolata dal rispetto di semplici raccomandazioni indirizzate a far parlare il film come organismo vivente, dotato di una propria materialità, fisionomia e soggettività ricca di senso.

Non si tratterà di un'analisi linguistica del film né di un'interpretazione critica, piuttosto di una discesa nella sua sostanza iridescente e inafferrabile.

I film selezionati per scandire il percorso terrestre sono opere di esemplare pregnanza e densità simbolico-figurativa.

Gli incontri si svolgeranno presso il cinema Anteo.

Inizio delle proiezioni:

- le domeniche mattina alle ore 10.00
- martedì 28 novembre alle ore 17.00.

A seguire, gli incontri condotti dal gruppo di ricerca "Immaginale".

Conduttori dell'esperienza saranno:

Prof. **Paolo Mottana**, Università di Milano Bicocca.

Dott.ssa **Marina Barioglio**, Università di Milano Bicocca.

Dott.ssa **Francesca Antonacci**, Università di Milano Bicocca.

Dott. **Raul Citterio**, Università di Milano Bicocca.

Dott. **Giovanni Rizzo**, Università di Milano Bicocca.

Ingresso € 4,00

Ingresso con tessera
Amici del Cinema € 3,00

Anteo spazioCinema
Via Milazzo, 9
Info 02.43912769 – Int. 3
www.spaziocinema.info



ANTEO
spazioCinema



Schermi di Terra



Cinema immaginale

Esperienza immaginale della terra attraverso il cinema



in questo cinema
utilizziamo energia rinnovabile

Anteo spazioCinema,
via Milazzo 9, Milano - Tel. 02.6597732
www.spaziocinema.info

EUROPA ★ CINEMAS



Domenica 12 Novembre 2006 (ore 10.00 - 13.30)

Il pianeta azzurro, di Franco Piavoli (1981), 90 minuti

L'affioramento intenso, lento e multiforme del corpo terrestre striato dalle tinte dei suoi elementi, in un affresco scandito dal trapassare delle stagioni. Uno sguardo innamorato della materia e dei suoi fenomeni per ritrovare l'incanto spontaneamente espressivo e simbolico del suo volto iridato e sorprendente.

Domenica 19 Novembre 2006 (ore 10.00 - 13.30)

Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog (1985), 110 minuti

Nel luogo dove le formiche verdi sognano l'esistenza dell'universo è il mondo sacro e misterioso degli aborigeni d'Australia che oppone un'immobile resistenza alla decadente civiltà occidentale. Le immagini di Herzog scavano interrogazioni profonde sulla soglia dell'invisibile.



Domenica 26 Novembre 2006 (ore 10.00 - 13.30)

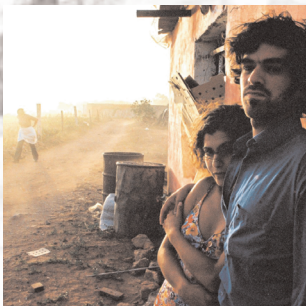
Few of Us - Lontano da Dio e dagli uomini, di Sharunas Bartas (1996), 95 minuti

In una Siberia immensa e deserta, ghiacciata e malinconica, una giovane donna piovuta da nessun dove e dal passato imperscrutabile visita i luoghi degli uomini e della natura. Una muta attraversata del tempo e delle forme di un mondo immobile e solo solcato, a tratti, da accensioni di improvvisa e inesplicabile violenza.

Martedì 28 Novembre 2006 (ore 17.00 - 19.45)

Il sapore della ciliegia, di Abbas Kiarostami (1997), 98 minuti

Nell'arido paesaggio della periferia di Teheran un uomo a bordo di un'auto che compare e scompare tra le dune di terra polverosa, procede verso la propria soglia estrema. In una pellicola lineare e sottile, ma allo stesso tempo sofferta e radicale, la terra si fa crogiolo dell'investigazione simbolica della vita e della morte.



Domenica 3 Dicembre 2006 (ore 10.00 - 13.30)

Exils, di Tony Gatlif (2004), 103 minuti

Un percorso della memoria, una ricerca delle radici che solca i luoghi, le stagioni, i suoni di mondi ancora lontanissimi. Una straordinaria discesa nell'anima della terra originaria, con i suoi riti, i suoi sensi, i suoi abissi perduti.